



Città Stato del Vaticano Basilica di San Pietro
Tappeto di Napoleone



Presidenza della Repubblica Quirinale



Presidenza della Repubblica Sala delle Feste



Corte Costituzionale Palazzo della Consulta



Corte Costituzionale Aula Udienze



Corte dei Conti



Banca d'Italia Palazzo Koch



MINI MANUALE SULLA CURA DEI TAPPETI
(Compendio del MANUALE DEI TAPPETI di M.L. Albi)



Uffici - Stabilimento - Esposizione :
Via di Torre Branca 40 - Roma
Via C. Colonna 20 - Roma
06 7 88 66 00 * 06 7 88 60 43
E-mail: sipatappeti@yahoo.it
www.sipatappeti.com www.italy-vintage.com

Nata dalla valenza dei migliori esperti da moltissimi anni nel complesso settore dei Tappeti e Tessuti d'arredamento, è l'Azienda leader riconosciuta da Moltissimi Clienti e dagli Ambienti più prestigiosi, tra le più specializzate in

PULITURA, IGIENIZZAZIONE, RESTAURO E CUSTODIA di Tappeti, Arazzi, Salotti, Tendaggi ed Arredi vari.

La 

ha come prerogativa la cura e l'attenzione per la manutenzione di **Tappeti ed Arredi con Professionalità espressamente Artigianale.** La ns. Clientela da molti anni ci affida dunque con tranquillità i propri tappeti od arredi, spesso beni di un certo valore da tutelare, consapevoli di dover far eseguire su di essi interventi di manutenzione solo laddove si riponga vera **Stima e Fiducia.**

SELEZIONE E VENDITA

di Tappeti Orientali di importazione diretta

L'esperienza da molti anni nel settore dei Tappeti Orientali permette di valutare ciascun tappeto dopo l'importazione controllandone la validità, la qualità e soprattutto l'autenticità di ogni singolo esemplare visionato al fine di darne, al momento dell'acquisto, una vera Certificazione con Garanzia di Autenticità

La  Ringrazia dunque la gentile Clientela per averla riconosciuta nei decenni tra le Aziende più altamente qualificate a livello nazionale e per la Fiducia dimostrata e ricambiata con Professionalità ed Affidabilità che i nuovi Clienti, in costante incremento, stanno constatando con soddisfazione reciproca.

******* Grazie ancora per la Fiducia *******



Alcuni dei ns. Clienti per Servizi o Forniture:



**Dal 1953 Ditta Fiduciaria della Città
Stato Vaticano**

**Quirinale - Presidenza della
Repubblica**

Corte Costituzionale

Corte dei Conti

Banca d'Italia

Università La Sapienza

S. M. Ordine di Malta

**Amb. Stati Uniti d'America, Amb. Gran
Bretagna, Amb. Spagna**

**Vari altri Enti, Ministeri, Ambasciate e risp.
Residenze, Gallerie d'arte e antiquariato, Circoli e
Clubs, Alberghi, Banche, Tintorie, Negozi di
commercio tappeti, Imprese di pulizia etc.**

**Oltre ad una vasta ed affezionata
rete di Clienti privati.**

Servizi di Manutenzione

La **SIPA** si avvale di professionisti con preparazione derivata da ampia esperienza che permette di affrontare con sicurezza ogni tipo di intervento, vantando la possibilità di utilizzare **STRUTTURE ed IMPIANTI ESCLUSIVI** per **LAVAGGIO, IGIENIZZAZIONE, RESTAURO, CUSTODIA** su

- * **TAPPETI** * **ARAZZI** * **TENDAGGI** *
- * **SALOTTI** * **ARREDI VARI** * **PARATI** *

Descrizione dei singoli Servizi offerti su :

TAPPETI

Battitura Tappeti

Questo servizio è **fondamentale per una completa pulitura**.

I tappeti vengono realmente battuti (e non solamente “aspirati” come spesso accade) mediante un impianto appositamente dedicato, **esclusivo in Italia** che toglie la polvere che si annida alla base ovvero all'interno del vello che altrimenti non può andare via in gran parte. Infatti il vello stesso fa da filtro e non permette che venga aspirata la polvere e la terra sottile più pesante sita in profondità, anche con un buon aspirapolvere o battitappeto (che peraltro a lungo andare danneggia il tappeto consumandolo gradualmente ma inesorabilmente).

Si garantisce l'**eccezionale efficacia** e l'assoluta innocuità del trattamento anche per i tappeti delicati.

Il servizio può essere richiesto anche singolarmente.



Lavaggio Tappeti



Lavaggio sistema orientale con trattamento a mano (anche per antichi Tappeti ed Arazzi molto delicati)

I Tappeti, particolarmente quelli orientali, vengono **lavorati in piano**, secondo le più antiche usanze, mediante l'uso di **Saponi Neutri e Prodotti Igienizzanti** (aventi **Presidio Medico Chirurgico**) per una **Seria Pulitura** con **finiture accuratamente manuali** e trattamento professionale di pettinatura del vello al fine di ottenere una luminosità uniforme. Nei molteplici anni di esperienza della nostra attività abbiamo inoltre avuto spesso occasione di trattare la pulitura di **antichi Arazzi o Tappeti** in stato di notevole **fragilità**. Possiamo vantarci di essere tra i pochi ad intervenire (in questi casi) con operazioni **esclusivamente manuali**, mantenendo così il **prestigio di una professionalità tradizionalmente artigiana**.



Lavaggio a semisecco

I Tappeti più **delicati** o comunque dalla **incerta stabilità dei colori** vengono lavati ed igienizzati con schiume dense ad alto potere detergente aventi ridottissime percentuali d'acqua.



Trattamenti di Igienizzazione, Antiacari, Antitarme

Vengono utilizzati rispettivamente specifici prodotti **delicati** per fibre tessili e colori ma **altamente detergenti ed igienizzanti**, con “**presidio medico chirurgico**”, a difesa di reazioni allergiche ed **antitarmici** nel caso di tali insetti dannosi per la lana, tutti finalizzati alla **prevenzione e risoluzione** di questi seri problemi.



Restauro Tappeti

Il **Restauro di Tappeti Orientali**, dopo la migliore valutazione del tipo di intervento, viene eseguito dai più valenti artigiani mediante le classiche tipologie di intervento con la più alta specializzazione, per **il ripristino e la conservazione con estrema cura in ciascun tappeto**, secondo le tecniche più tradizionali, al fine di ottenere i migliori risultati nella riparazione di

frange, bordi e buchi.

Per le problematiche più comuni di Restauro vengono tipicamente eseguiti i seguenti interventi

(per individuare tali esigenze di restauro vedere il paragrafo relativo ai **Consigli per i Tappeti**).

Ricostruzione delle frange

Quando le frange risultano gravemente consumate è possibile operare un intervento di restauro a telaio atto a ripristinarle con reinserimento filo per filo all'interno della trama per alcuni centimetri, in modo che a fine lavoro diano esteticamente la percezione di provenire dal tappeto stesso come le originali. Tale lavorazione risulta molto **soddisfacente esteticamente soprattutto per tappeti di un certo pregio**, ma, essendo strutturalmente non sempre necessario ed equivalente ad un serio intervento di restauro piuttosto oneroso, **non è sempre consigliabile eseguirlo, soprattutto su tappeti dove è più che ottimale intervenire con una semplice Fermatura delle frange.**



Fermatura delle frange

Quando sui lati delle frange inizia a verificarsi, la **perdita di trama od ancor peggio la fuoriuscita del vello** (ovvero i piccoli filati in lana o seta annodati sulla trama che sono ciò che costituisce il disegno del tappeto) perdendo giorno dopo giorno parte del tappeto stesso, **deve essere eseguita la fermatura delle frange** con tecniche di annodatura rigorosamente manuali. Per tale ragione questo restauro viene definito strutturale in quanto necessario per la buona conservazione del tappeto.



Restauro dei bordi (bordatura)

Quando i lati bordati in lana (o seta se è stato realizzato con tale filato) risultano consumati o comincia a vedersi la trama sottostante, si consiglia di eseguire **il restauro dei bordi** mediante riavvolgimento interamente a mano di un nuovo filato. Tale restauro ha generalmente una **valenza estetica** anche se, **contribuisce al buon mantenimento del tappeto in quanto ripristina la protezione della trama sita lungo i bordi.**



Restauro di buchi, aperture e vello mancante

Questo intervento, spesso abbastanza complesso tecnicamente, viene attuato con la più **tradizionale lavorazione a telaio**, restaurando **la trama, l'ordito ed il vello** costituente il disegno per riprodurre quanto più fedelmente sia la struttura che la parte ornamentale del tappeto.

Ovviamente tale Restauro necessita sia quando si riscontrano buchi con parti mancanti, sia nel caso si denotino (particolarmente controllandolo dal rovescio) tagli od allentamento dei filati, ed in situazioni di trama sana ma vello molto consumato od addirittura mancante, come nel caso di tarmature.



Interventi di Restauro anche su Tappeti non orientali

In caso di problematiche o consumazioni di qualsiasi tipo, sono possibili **restauri anche su tappeti non orientali**, per rendere gli stessi ulteriormente utilizzabili, sempre **considerando il giusto rapporto tra la spesa di riparazione ed il valore del tappeto.**



Lavaggio Tappeti-Moquettes (in loco)

Si effettuano Puliture ed Igienizzazioni di Tappeti in loco con l'utilizzo di appositi macchinari effettuando il **Lavaggio a Semisecco**, che consiste in un trattamento mediante shampoo (miscelato ad igienizzante) con schiume ad alta densità e ridotta quantità di acqua, per una asciugatura più rapida e per evitare rischi di ondulazioni, tiraggi o scollamenti.



Custodia

Coloro che desiderino in alcuni periodi, prevalentemente estivi, **porre al sicuro i propri tappeti**, spesso beni di valore, possono senz'altro essere assicurati dal nostro servizio di **Custodia**. Sostanziosi **apparati elettronici di allarme**, sistemi di **video-controllo notturno dei locali in rete**, ed un servizio di **Polizia di Vigilanza di 24h** garantiscono comunque **realmente i tappeti in nostro affidamento per la tranquillità nostra e, prima di tutto, dei nostri Clienti.**



SALOTTI (Divani, Poltrone, Arredi vari)

Lavaggio (senza smontare il tessuto)

Il tipo di lavaggio viene selezionato in base alla qualità ed alla delicatezza delle stoffe trattate mediante l'utilizzo di prodotti ad ottima detergenza ed a presidio medico chirurgico, **per il miglior risultato sia estetico che igienico.**

La pulitura viene eseguita **senza smontare il tessuto** con operazioni accuratamente manuali e l'ausilio di moderne attrezzature professionali che vanno dall'uso di moderne ed efficaci attrezzature con rifiniture a mano, sino alla lavorazione prevalentemente manuale.

Il trattamento di pulitura viene **eseguito in stabilimento con trasporto gratuito** al fine di **ottimizzare** il risultato in quanto in stabilimento risulta possibile utilizzare alcune attrezzature professionali non facilmente trasportabili nel Vs. domicilio ed allo scopo di **evitare disagi** di varia natura.

Il risultato è stato spesso, con sorpresa dei ns. Clienti, di riavere un salotto praticamente come nuovo ed igienizzato.

Restauro (o Sostituzione Tappezzeria)

Si effettuano inoltre riparazioni varie delle tappezzerie, oltre alla completa rifoderatura delle stesse.



TENDAGGI

Si effettuano puliture di qualsiasi tipo di tendaggio sia di tessuto pesante che di tessuto leggero con servizio di smontaggio e rimontaggio ed eventuali interventi di riparazione sui tessuti stessi, sui binari ed accessori relativi.



PARATI

Si effettuano Puliture ed Igienizzazioni di Parati in tessuto operando con finiture accuratamente manuali il **Lavaggio a Semisecco**, che consiste in un trattamento mediante shampoo (miscelato ad igienizzante) con schiume ad alta densità e ridotta quantità di acqua in modo da detergere senza inumidire eccessivamente il tessuto, per evitare rischi di ondulazioni, tiraggi o scollamenti e potenziali alonature.



CONSIGLI

PER IL CONTROLLO DEI PROPRI TAPPETI (E, QUANDO POSSIBILE, COME TRATTARLI DIRETTAMENTE).

CONTROLLIAMO SE IL TAPPETO E' PULITO

POLVERE

Il primo elemento da controllare è il grado di polvere insito nel tappeto.

Se spazzolandolo con una spazzola di saggina si alza della polvere è ovvio che il tappeto è saturo di pulviscolo più leggero che può essere aspirato con un buon aspirapolvere.

Attenzione parliamo di aspirapolvere e non di battitappeto!

La differenza sostanziale è che il battitappeto, oltre ad aspirare, ha una **spazzola che ruota** strofinando il vello del tappeto. Tale abrasione consuma lievemente il vello stesso (pochi grammi a volta che si ritrovano nel sacchetto sembrando grumi di polvere) e **gradatamente ma inesorabilmente lo spessore diminuisce**. Confermiamo di aver visto tappeti che dopo pochi anni erano stati rasati sino alla trama (parliamo di tappeti con poco transito ma con una accurata aspirazione mediante battitappeto ogni 3-4 giorni!).

Quindi è consigliabile usare il battitappeto il meno possibile sul dritto del tappeto o bloccare (in alcuni modelli è possibile) la rotazione della spazzola ed adoperarlo come un normale aspirapolvere, che potrà ovviamente togliere solo la polvere superficiale, in quanto quella insita in profondità nella trama del tappeto **viene fermata dal vello stesso che fa purtroppo da filtro**.

Spazzola rotante del battitappeto che danneggia gradatamente!



Polvere intrappolata nel vello



Tappeto rovesciato

Polvere caduta (per quanto possibile...!)

Il battitappeto è invece efficace utilizzato nel seguente modo.

Rovesciare il tappeto sul pavimento e passare lentamente il battitappeto sul rovescio. Questa azione percuote la trama facendo cadere in basso soprattutto la polvere più pesante.

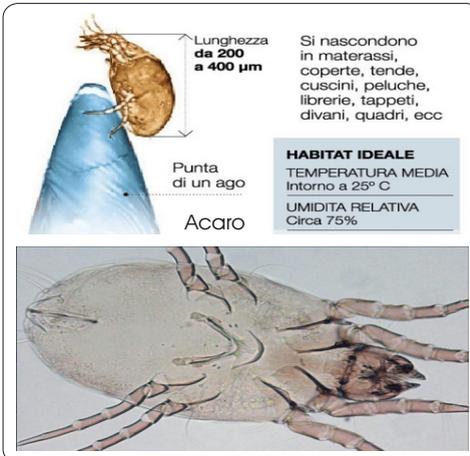
Alzate il tappeto e (se il tappeto era impolverato) noterete la polvere sul pavimento, aspiratela, quindi ripetete l'operazione fino a che non ve ne sia più.

In pratica avrete “battuto”, più che aspirato il tappeto.

In ogni caso, con aspirapolvere o battitappeto, dritto o rovescio, sarà improbabile far uscire tutta la polvere insita nel tappeto che solo con un impianto apposito ed aspiratori industriali è possibile rimuovere.

CONTROLLO PULITURA

Relativamente al giudizio se il tappeto è da considerarsi sporco, possiamo valutare principalmente due elementi.



1. Quando ovviamente vi è esteticamente un'ombreggiatura generale ed il contrasto dei colori presenti si va perdendo.

Importante considerare che più passano i mesi, maggiormente attecchisce lo sporco e le macchie sulle fibre con il rischio che poi anche un buon lavaggio non riporti al meglio il tappeto stesso.

2. Quando, pur sembrando pulito, si è consci che il tappeto, subendo il transito di scarpe e quant'altro, non può essere igienicamente al meglio.

Immaginate infatti quante volte durante l'anno viene lavato il pavimento circostante per motivi più di ordine igienico che estetico. Consideriamo inoltre che un tappeto raccoglie molto più sporco di un pavimento, **in quanto esercita un effetto “zerbino”.**

Vediamo dunque se e come sia possibile pulire un tappeto in casa.

Il **primo problema** fondamentale da risolvere a livello sia domestico che professionale è quello di **sapere se i colori “tengono” all’acqua** ovvero se le tinte non “smontino” o “stingano” su quelle circostanti offrendo una sgradevole percezione di una perdita di definizione dei disegni.

Il **secondo è il rischio di causare ondulazioni** della trama per un difforme assorbimento di umidità.



Poiché tali danneggiamenti sgradevoli esteticamente, sono tutt’altro che semplici da recuperare, ed inoltre svalutano seriamente il tappeto, occorre effettuare un test prima di un eventuale tentativo di lavaggio, almeno per il rischio di stinture in quanto per le possibili ondulazioni una prova sbagliata è già un danno che si può evitare solo conoscendo il tipo di filato di trama ed ordito che bagnandolo non reagisca in modo difforme.

Prendere quindi un piccolo pezzo in tessuto di cotone bianco, immergerlo in acqua calda e portarlo a contatto sul retro del tappeto per alcuni secondi e dopo di ciò controllare accuratamente se sulla stoffa si è stampata anche la più piccola traccia di colore.

In tal caso si è quasi certi che il tappeto avrebbe stinto e si può essere ben contenti di aver evitato un serio danno al tappeto.

In caso non vi sia traccia di tinte, ripetere l’operazione aumentando i secondi di permanenza del tessuto sul rovescio del tappeto e nel caso il cotone resti bianco, ci sono discrete probabilità che possa essere immerso in acqua, **ma non la certezza che non stinga!**

In effetti alcune tinte hanno un effetto “subdolo” in quanto non denotano problemi anche durante il lavaggio ma smontano e **stingono successivamente durante la lenta fase di asciugatura.**

E' possibile invece, con molti limiti ma con minor rischio, effettuare una pulitura superficiale attuata come segue.

Prendere dello shampoo delicato (**non ammoniaca che sbiadisce ed altera le lane né detersivi aggressivi**) e versarlo in acqua tiepida in un rapporto di 1 a 10 circa, miscelando bene.

Utilizzare un buona spugna microfiltrante, immergerla nello shampoo diluito e strizzarla fino a togliere il liquido in eccesso producendo schiuma (la spugna di mare è l'ideale in quanto la schiuma che fuoriesce risulta molto densa).



A questo punto, operando con il tappeto in piano, passate la schiuma sul vello (**bagnando poco perché l'acqua può far stingere**) cercando di uniformare la pulitura. In questo processo, comunque si utilizzi la spugna muovendola circolarmente o linearmente, l'importante è che l'ultimo passaggio sia quello che “pettini” il vello nel suo verso, altrimenti si avranno problemi di ombre.

Questa lavaggio può in parte gratificare esteticamente, in quanto attenua la patina di sporco superficiale dovuta al transito, ma in realtà **risulta essere un palliativo di pulitura poiché purtroppo non può certamente considerarsi un vero “lavaggio”**.

Infatti é come passare una spugna con shampoo sulla parte esterna di un maglione per togliere il velo di sporco superficiale, lasciandolo tuttavia intriso di sudore e grassi.

In conclusione la realizzazione di un buon lavaggio non è così semplice come si penserebbe in quanto per un buon risultato necessitano esperienza, prodotti, strumenti ed ambienti idonei anche a livello professionale, quindi figuriamoci nel fardate.

Speriamo di aver dato indicazioni sufficienti su cosa fare e cosa non fare per la pulitura dei tappeti.

CONTROLLIAMO SE IL TAPPETO HA PROBLEMI DI RESTAURO

FRANGE con TRAMA APERTA

Una parte molto importante da controllare è il lato frange per constatare se inizia a verificarsi la perdita di trama od ancor peggio la fuoriuscita del vello (ovvero i piccoli filati in lana o seta annodati sulla trama che sono ciò che costituisce il disegno ed ... il tappeto) perdendo quindi giorno dopo giorno parte del tappeto stesso.

In tal caso si può provvisoriamente bloccare con filo da cucito la cimosa o comunque la parte che perde trama, ma deve essere eseguita quanto prima la **Fermatura delle frange** per ragioni estetiche e di sostegno, con tecniche di riannodatura rigorosamente manuali. **Tale intervento possiamo definirlo strutturale in quanto necessario per la buona conservazione del tappeto stesso. Non usare mai collanti.**



FRANGE CONSUMATE o MANCANTI

Se le frange risultano gravemente consumate è possibile valutare un intervento di **Ricostruzione delle frange** operando un restauro a telaio atto a ripristinarle con reinserimento filo per filo all'interno della trama per alcuni centimetri, in modo che a fine lavoro diano esteticamente la percezione di provenire dall'interno del tappeto stesso come le originali. Tale lavorazione risulta estremamente **soddisfacente esteticamente soprattutto per tappeti di un certo pregio, ma**, essendo equivalente ad un serio intervento di restauro, strutturalmente non sempre necessario ed inoltre talvolta oneroso, **non è sempre consigliabile eseguirlo, soprattutto su tappeti dove è più che ottimale intervenire con una semplice Fermatura delle frange.**

Non è purtroppo possibile, per questo problema, consigliare qualche intervento attuabile in ambito domestico.

BORDI CONSUMATI

Un controllo va effettuato sui lati cimosati chiusi e normalmente avvolti da lana o seta (usualmente sono i lati lunghi del tappeto) che possono a volte risultare consumati.

In tal caso è consigliabile eseguire il **Restauro dei bordi** (la cosiddetta bordatura) mediante riavvolgimento dei lati interessati interamente a mano con un nuovo filato in lana (od in seta se il tappeto è stato realizzato con tale materiale).

Questo intervento ha generalmente una valenza estetica anche se **contribuisce al buon mantenimento del tappeto in quanto ripristina la protezione della trama sita lungo i bordi.**

Eseguire interventi di carattere domestico, non è impossibile provando a riavvolgere con un filato analogo, se la consumazione non è seria. Tuttavia sarebbe necessario fornirsi di un filato analogo per tipologia, colore e titolo (spessore) e talvolta è necessario reinserire un filo longitudinale all'interno del bordo, da tirare a fine bordatura per evitare ondulazioni.

Ad ogni modo ricordiamo che tale problematica non è usualmente così urgente da dover essere risolta immediatamente e si può decidere con calma il restauro.

Non usare mai collanti.



BUCHI

Valutare la presenza di buchi è usualmente semplice, ma talvolta nel caso di piccole aperture, il vello può nasconderle.

In tal caso occorre **rovesciare il tappeto** e, controllandolo attentamente sulla trama, sarà ben più facile verificare se esistono buchi anche piccoli.

Talvolta non c'è presenza di buchi ma solo di mancanza di vello con trama sana, a causa di consumazione o di tarmature.

Sia nei casi di aperture sia in quelli di mancanza di vello deve essere eseguito il **Restauro a telaio**, spesso abbastanza complesso tecnicamente, attuato con la più tradizionale lavorazione, **restaurando la trama, l'ordito ed il vello** costituente il disegno per riprodurre quanto più fedelmente sia la struttura che la parte ornamentale del tappeto.

Inutile dire che tale lavorazione non può essere eseguita improvvisandosi restauratori in quanto l'esecuzione è davvero complessa. Può invece essere utile orlare con una semplice cucitura a mano i contorni delle aperture affinché, in attesa del restauro, non peggiorino perdendo altri nodi ed allargandosi ulteriormente.

Teniamo presente che ogni centimetro quadrato in più da ripristinare (secondo la densità dei nodi) può rappresentare ore di lavorazione in più e quindi maggior costo, che possiamo evitare non facendo deteriorare ulteriormente il tappeto stesso.



TARMATURE

Qualche volta si ha purtroppo la sorpresa di trovare aree di mancanza di vello od addirittura buchi in alcune zone del tappeto con polvere grigia, tracce biancastre e talvolta ancora la presenza di piccoli vermi bianchi. **Si tratta di un tipico danneggiamento dovuto all'azione di tarme** (piccole farfalline di colore chiaro) che nel caso vediate volarle negli ambienti, sarà bene controllare quanto prima i tappeti soprattutto dove sono coperti da divani, poltrone, vasi ovvero dove sia una zona tranquilla per lo sviluppo di tali insetti, così come quando restano imbustati per lunghi periodi senza aggiunta periodica di antitarmici. **Se quindi scoprirete tarmature, togliere immediatamente i tappeti interessati ed i limitrofi, che andranno trattati professionalmente con un serio lavaggio ed un efficace trattamento antitarmico.**

Successivamente si valuterà l'eventuale necessità di restauri.

Domande Frequenti

Domanda 1

**HO TAPPETI ED ARREDI DA LAVARE, RESTAURARE (... E CUSTODIRE)!
PERCHÉ SCEGLIERE LA SIPA?**

Risposta 1

Perché è un'azienda che per la primaria esperienza è riconosciuta leader a livello nazionale nel settore dei tappeti e tessuti d'arredamento, avendo lavorato e continuando a farlo da molti anni anche per gli ambienti di più alto prestigio e migliaia di Clienti privati.

Luoghi di rilievo sia in ambito pubblico quali il Vaticano, la Presidenza della Repubblica, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti, la Banca d'Italia, l'Università La Sapienza e numerosi altri, con tappeti tra i più pregiati al mondo, dove dirigono **Persone e Commissioni che hanno la responsabilità di scegliere attentamente un'Azienda prima di affidargli beni per i quali è necessario valutarne la Serietà, la Professionalità, la Capacità Organizzativa, l'Esperienza e talvolta "maestria" per ottenere i migliori risultati, e non ultima l'Economicità (senza intaccare la qualità del lavoro!).**

Domanda 2

QUESTO SIGNIFICA CHE PER UN CLIENTE PRIVATO CON "NORMALI" TAPPETI ED ARREDI LA SIPA POTREBBE NON PRESTARE LA STESSA ATTENZIONE?

Risposta 2

Per la SIPA i Beni su cui lavorare non sono **mai "normali" bensì oggetti di lavoro da "rispettare!"** per ottenere sempre il miglior risultato.

Per questo motivo la SIPA ha riscontrato da Anni un grande consenso da parte di tantissima **Clientela privata** (con esemplari spesso altrettanto validi... talvolta anche da collezione) che ancor di più **necessita di avere Fiducia** prima di affidare i propri **beni ad un'azienda, in quanto gli stessi vengono considerati spesso non come oggetti da quantificare solo per il valore Economico, ma anche per quello Affettivo.**